



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 04

DEL: 22/04/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 22 del mese di APRILE, alle ore 17.00 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 15/04/2014 prot. n.108, si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Anna Tosini**.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

p Zerbato Silvano	Assessore delegato del Comune di Altissimo
p Gentilin Giorgio	Sindaco Comune di Arzignano
a Ceron Renato	Sindaco del Comune di Brendola
p Macilotti Matteo	Sindaco Comune di Chiampo
a Giovanni Pietro Dalla Costa	Sindaco Comune di Crespadoro
p Michela Doro	Sindaco Comune Gambellara
a Boschetto Giuseppe	Sindaco Comune di Lonigo
p Cisco Fabio	Sindaco Comune Montebello Vicentino
p Peripoli Gianluca	Assessore delegato del Comune di Montecchio Maggiore
p Zaffari Diego	Sindaco Comune Montorso Vicentino
a Negro Marcegaglia Mario	Sindaco Comune Nogarole Vicentino
p Piazza Mirella	Sindaco Comune San Pietro Mussolino
a Castaman Giuseppe	Sindaco Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Tosini

A.A. n. 04 del 22/04/2014
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, parzialmente modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012, all'art. 3 ha disciplinato l'istituzione di nuovi enti (i Consigli di bacino) non derivanti da processi di accorpamento o fusione delle preesistenti Autorità, che come detto sono soppresses;
- la formale costituzione del Consiglio di bacino Valle del Chiampo è avvenuta in data 29/10/2012 a seguito della sottoscrizione da parte di tutti i comuni ricadenti nell'ATO della convenzione istitutiva;
- L'operatività del Consiglio di bacino è conseguente all'elezione del Presidente e del Comitato istituzionale, avvenuta il 24/06/2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 adottata in pari data con la quale è stato adottato lo schema di Rendiconto relativo all'esercizio 2013;

ATTESO che il revisore legale, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 dell'11/02/2014, ha esaminato il documento contabile e lo ha riscontrato regolare sotto ogni profilo;

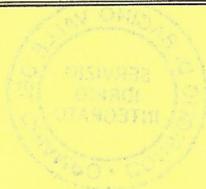
PRESO ATTO che:

1) il Conto del bilancio presenta le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 01.01.2013 (a)	407.672,44
Riscossioni (b)	2.889.953,44
Pagamenti (c)	593.000,32
Differenza (a+b-c)=d	2.704.625,56
Fondo di cassa al 31.12.2013 (d)	2.704.625,56
Residui attivi (e)	1.196.491,74
Totale attivo (d + e)	3.901.117,30
Residui passivi (f)	3.390.575,04
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 (d+e-f) g	510.542,26

2) il Conto del Patrimonio prescrive le seguenti risultanze finali:

Attività (fondo di cassa al 31/12/2013 + residui attivi da mantenere) d + e	3.901.117,30
Passività (residui passivi da mantenere) f	3.390.575,04
Patrimonio netto (patrimonio netto al 31.12.2012 di € 382.492,70 + risultato economico dell'esercizio 2013 da conto economico di € 128.049,56) g	510.542,26
Totale Passività e Netto f+g	3.901.117,30



A.A. n. 04 del 22/04/2014
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013.

3) il Conto economico presenta il seguente risultato finale:

a) proventi della gestione	219.369,79		
b) costi della gestione	90.981,43		
Risultato della gestione		a-b	128.388,36
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate			
Risultato della gestione operativa		a-b+/-c	128.388,36
d) proventi ed oneri finanziari			
e) proventi ed oneri straordinari	-338,80		
Risultato economico			128.049,56

L'elenco dei residui attivi e dei residui passivi, distinto per anno di provenienza, presenta le seguenti risultanze finali:

■ residui attivi	€	1.196.491,74
■ residui passivi	€	3.390.575,04

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 8
VOTANTI	N. 8
FAVOREVOLI	N. 8

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI	750
QUOTE A FAVORE	750

Pertanto,

L'ASSEMBLEA

VISTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lettera a) e art.9, comma 2, lettera j) della convenzione istitutiva, compete all'Assemblea l'approvazione dei bilanci consuntivi del Consiglio di bacino Valle del Chiampo;

RITENUTO di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 nello schema allegato alla precedente delibera adottata dal Comitato istituzionale n. 02 in pari data;

Richiamata la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'A.T.O. Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell'ente d'ambito Valle del Chiampo;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, nel testo allegato alla deliberazione del Comitato istituzionale n.02 in pari data, le cui risultanze finali sono state riportate in Premessa;
2. di dare atto che sui descritti documenti il Revisore legale si è espresso in senso favorevole in data 22/04/2014 come risulta dal parere allegato;

A.A. n. 04 del 22/04/2014
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013.

3. di incaricare la direzione dell'ente con riferimento all'avanzo così determinato di € 510.542,26 di definire l'entità dell'avanzo di amministrazione da poter destinare con successiva deliberazione di codesta Assemblea a spese di investimento.

di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

ALLEGATO: PARERE DEL REVISORE LEGALE

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin



IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini

FAVOREVOLE

Parere tecnico espresso:

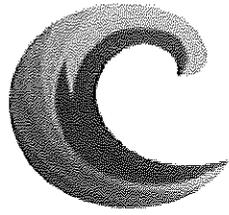
IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini



FAVOREVOLE

Parere contabile espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini



**CONSIGLIO DI BACINO
VALLE DEL CHIAMPO**

Relazione dell'organo di revisione

*– sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario
2013*

L'organo di revisione

DONAGEMMA DOTT. GIULIO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Il Revisore legale

Premesso che l'organo di revisione in data 22/04/2014 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato alla convenzione istitutiva ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegato parere sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Consiglio di bacino Valle del Chiampo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arzignano, 22/04/2014

Il Revisore legale



Il sottoscritto Donagemma dott. Giulio, revisore nominato con delibera dell'Assemblea n. 2 dell'11/02/2014;

◆ ricevuta la proposta di delibera del Comitato istituzionale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera del Comitato istituzionale n. 2 del 22/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- il prospetto di conciliazione;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il rendiconto dell'esercizio 2012;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 ha adottato un sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2013, con delibera n. 3;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 34 reversali e n. 166 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non c'è stato il ricorso all'indebitamento;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso dal tesoriere dell'ente, Banco Popolare, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 è così determinato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			407.672,44
Riscossioni	0,00	2.889.953,44	2.889.953,44
Pagamenti	689,61	592.310,71	593.000,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.704.625,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.704.625,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	246.089,03	0
Anno 2010	270.497,33	0
Anno 2011	604.169,97	0
Anno 2012	407.672,44	0
Anno 2013	2.704.625,56	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 128.049,56, come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.889.953,44
Pagamenti	(-)	592.310,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.297.642,73
Residui attivi	(+)	1.154.846,40
Residui passivi	(-)	3.324.439,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.169.593,17
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	128.049,56

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 510.542,26 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			407.672,44
RISCOSSIONI	0,00	2.889.953,44	2.889.953,44
PAGAMENTI	689,61	592.310,71	593.000,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.704.625,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.704.625,56
RESIDUI ATTIVI	41.645,34	1.154.846,40	1.196.491,74
RESIDUI PASSIVI	66.135,47	3.324.439,57	3.390.575,04
<i>Differenza</i>			-2.194.083,30
Avanzo al 31 dicembre 2013			510.542,26

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	510.542,26
Totale avanzo	510.542,26

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.044.799,84
Totale impegni di competenza	-	3.916.750,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.049,56

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.049,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		382.492,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		510.542,26

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	232.451,27	382.492,70	510.542,26
TOTALE	232.451,27	382.492,70	510.542,26

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013**

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	200.000,00	217.777,48	17.777,48	9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.000,00	1.592,31	-2.407,69	-60%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.500.000,00	3.807.230,42	307.230,42	9%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	10.000,00		-10.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	118.558,00	18.199,63	-100.358,37	-85%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		3.832.558,00	4.044.799,84	212.241,84	6%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	204.000,00	91.320,23	-112.679,77	-55%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.500.000,00	3.807.230,42	307.230,42	9%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.000,00		-10.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	118.558,00	18.199,63	-100.358,37	-85%
Totale		3.832.558,00	3.916.750,28	84.192,28	2%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	220.326,91	233.741,83	217.777,48
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.794,03	2.345,37	1.592,31
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.211.659,16	2.452.884,79	3.807.230,42
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	59.545,03	18.956,87	18.199,63
Totale Entrate		1.494.325,13	2.707.928,86	4.044.799,84

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	118.653,66	104.382,62	91.320,23
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.211.659,16	2.452.884,79	3.807.230,42
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	59.545,03	18.956,87	18.199,63
Totale Spese		1.389.857,85	2.576.224,28	3.916.750,28

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	104.467,28	131.704,58	128.049,56
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	104.467,28	131.704,58	128.049,56
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Trasferimenti dagli enti gestori

Risulta regolare il versamento dell'addizionale ATO da parte del Gestore Acque del Chiampo, mentre non risulta ancora versata dal gestore Medio Chiampo la quota tariffaria destinata al funzionamento dell'ATO relativa alle seguenti annualità:

- 2011 € 17.336,89 (e già oggetto di sollecito)
- 2012 € 16.784,01

Totale RESIDUO ATTIVO al 31/12/2013 € 34.120,90.

Le somme a credito sono evidenziate in verde nel prospetto seguente dei residui attivi:

	residui attivi		
	gestione residui	gestione competenza	
40300100001		€ 1.138.062,39	
20500010001	€ 17.336,89	€ 16.784,01	€ 34.120,90
40300100002	€ 24.308,45		
totali	€ 41.645,34	€ 1.154.846,40	€ 1.196.491,74

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	220.326,91	233.741,83	217.777,48
Totale	220.326,91	233.741,83	217.777,48

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici				
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	2.345,37	4.000,00	1.592,31	-2.407,69
Totale entrate extratributarie	2.345,37	4.000,00	1.592,31	-2.407,69

f) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	78.971,53	45.000,00	27.163,19
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	789,00	2.822,80
03 - Prestazioni di servizi	17.529,62	43.988,50	56.819,72
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	5.321,51	4.240,69	4.175,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	16.331,00	10.364,43	338,80
Totale spese correnti	118.653,66	104.382,62	91.320,23

i) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.500.000,00	3.500.000,00	3.807.230,42	+ 307.230,42	+ 8,78%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	0,00	
- permessi a costruire	0,00	
- monetizzazione aree	0,00	
- altre risorse	0,00	
<i>Totale</i>		<u>0,00</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	3.807.230,42	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>3.807.230,42</u>
Totale risorse		<u>3.807.230,42</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>3.807.230,42</u>

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	17.336,89		17.336,89	17.336,89	
C/capitale Tit. IV, V	24.308,45		24.308,45	24.308,45	
Servizi c/terzi Tit. VI					
<i>Totale</i>	<i>41.645,34</i>		<i>41.645,34</i>	<i>41.645,34</i>	

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	35.577,34	689,61	34.887,73	35.577,34	
C/capitale Tit. II	31.247,74		31.247,74	31.247,74	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV					
<i>Totale</i>	<i>66.825,08</i>	<i>689,61</i>	<i>66.135,47</i>	<i>66.825,08</i>	

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	
SALDO GESTIONE RESIDUI	

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegato le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevate le componenti positive e negative secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	223.120,94	236.087,20	219.369,79
<i>B Costi della gestione</i>	102.322,66	94.018,19	90.981,43
Risultato della gestione	120.798,28	142.069,01	128.388,36
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	120.798,28	142.069,01	128.388,36
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-16.331,00	7.972,42	-338,80
Risultato economico di esercizio	104.467,28	150.041,43	128.049,56

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica dell'esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di € 128.049,56.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerato un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo e da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti	€ 41.645,34	€ 1.154.846,40		€ 1.196.491,74
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	€ 407.672,44	€ 2.296.953,12		€ 2.704.625,56
Totale attivo circolante	€ 449.317,78	€ 3.451.799,52		€ 3.901.117,30
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	€ 449.317,78	€ 3.451.799,52		€ 3.901.117,30
Conti d'ordine				
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	€ 382.492,70	€ 128.049,56		€ 510.542,26
Conferimenti	€ 31.247,74	€ 3.311.343,75		€ 3.342.591,49
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	€ 35.577,34	€ 12.303,61		€ 47.880,95
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti (debiti per somme anti		€ 102,60		€ 102,60
Totale debiti	€ 35.577,34	€ 12.406,21		€ 47.983,55
Ratei e risconti				
Totale del passivo	€ 449.317,78	€ 3.451.799,52		€ 3.901.117,30
Conti d'ordine				

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Nessun valore.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate).

C. I. Debiti di finanziamento

Nessun valore.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Nessun valore.

RELAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato istituzionale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto

alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Donagemma dott. Giulio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Donagemma', is written over a horizontal line.